



LA FORZA E LA FRAGILITA'

Mi stupisco sempre che la vita sia tanto forte ma così fragile.

Forte nella resistenza e nella durata,
nella molteplicità delle manifestazioni,
nella difformità dei singoli,
nell'energia e nella materia,
forte nel corpo e nell'anima dell'intero universo mondo.

Fragile nella conoscenza e nelle decisioni,
nelle scelte e nei risultati,
nei pensieri e nelle parole,
nei giudizi e nelle verità,
fragile nel corpo e nell'anima dell'uomo e della donna.

In presenza della sola forza non esiste nè luogo , nè tempo, nè modo per far nascere e coltivare la soddisfazione e il godimento della bellezza travolgente che la vita ci offre;

mentre la forza coltiva sè stessa e gestisce gli eventi senza bisogno che qualcuno li conosca e li valuti con la delicatezza e gli occhi dell'amore, la fragilità da sola spezza con facilità gli elementi duri come i diamanti e porta la desolazione e la frustrazione nel mondo dei sogni, dei pensieri e delle cose mai viste nè sentite; la fragilità coltiva sè stessa e si lascia trascinare dagli eventi fino a distruggere le trame più belle che l'amore abbia mai intessuto.

Fra la forza e la debolezza abitano sentimenti di ogni genere:
odio, amore, tenerezza, fiducia, speranza, desiderio, disponibilità, creatività, e tanti altri:
uno diverso per ogni carattere speciale che la natura ha donato all'uomo e alla donna perchè rappresentino singolarmente la pienezza della loro natura.

Sono trame che si infittiscono nel corso della vita, e camminare è difficoltoso fra i fili tesi dei sentimenti del mondo e, quando inciampiamo, tutti i i fili si stirano e il mondo si lamenta, e lo fa sempre solo attraverso le poche persone che abbiamo scelto di amare.

